La RENZI ALBERTO SRL è una società che opera a livello nazionale nel settore dell'impiantistica e dei lavori edili di ristrutturazione. La sua attività consiste nella progettazione, installazione, manutenzione e servizio di gestione di impianti termici, di condizionamento, idrosanitari, antincendio ed elettrici civili ed industriali, interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico, esercizio e manutenzione di impianti termici (con assunzione del ruolo di terzo responsabile) e di condizionamento, progettazione, ristrutturazione e manutenzione di edifici civili. RENZI ALBERTO SRL vanta un'importante tradizione nel campo dell'impiantistica avendo intrapreso l'attività nel 1975 come ditta individuale poi conferita nella società a responsabilità limitata nel 2011 e, il 29/10/2025, per effetto di un atto di cessione di partecipazioni, ha avuto luogo il trasferimento dell'intero capitale sociale della stessa alla società Numen Spa la quale, per l'effetto, ne è divenuta Socio Unico. La sede è in Tronzano Vercellese (VC) alla Via Roma n. 11. Sin dagli inizi della sua attività ha considerato il Cliente punto di riferimento e partner ideale per la propria crescita professionale e di mercato.
Al fine di garantire una sempre più elevata professionalità delle proprie risorse umane e la qualità del servizio erogato, la Direzione ha deciso di proseguire il percorso gestionale di approccio orientato al Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione adeguando il sistema già adottato alla piena conformità delle novità introdotte dalla UNI ISO 37001:2025.

L'Alta Direzione incoraggia comportamenti a supporto della Politica Anticorruzione, con impegno specifico a prevenire e non tollerare comportamenti che compromettano l'etica aziendale in tema di corruzione, richiedendo la conformità alle leggi per la prevenzione della corruzione.

La presente Politica per la Prevenzione della Corruzione si applica a tutte le persone che agiscono in nome e/o per conto della nostra Organizzazione, come i dipendenti, funzioni apicali, organi di controllo e i soci in affari.

RENZI ALBERTO SRL svolge le proprie attività in modo da non favorire il coinvolgimento dell'Organizzazione in fattispecie corruttive o illecite questo sia nei rapporti con Soggetti Pubblici che con Soggetti Privati.

La presente politica, dunque, ha l'obiettivo di ribadire l'impegno dell'**Alta Direzione** e **dell'Organo di Governo** nel contrasto e nella prevenzione delle condotte illecite e di elevare nei destinatari la consapevolezza delle regole e dei comportamenti che devono essere osservati.

Impegni:
Viene considerata prioritaria la prevenzione della corruzione, verso la quale viene rivolta continua e costante attenzione con il fine di garantire l'individuazione ed il rispetto dei requisiti e di soddisfare le disposizioni legislative e regolamentari applicabili. La Direzione intende fornire servizi conformi alla nuova metodologia anche sotto un profilo di crescita organizzativa.
A tal fine vengono pianificate ed attuate continue attività di coinvolgimento, formazione e aggiornamento del personale a tutti i livelli ed in particolare di quello impegnato in attività legate ai processi che influenzano e sono coinvolti con la prevenzione della corruzione nonché verso i soci in affari.
Al personale è richiesto di rispettare, per le attività di propria competenza, quanto prescritto dal Manuale del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione, dalla Politica per la Prevenzione

della Corruzione e dalla documentazione in esso richiamata, nei casi di mancato rispetto verranno applicati i provvedimenti disciplinari previsti dal CCNL e dal Codice Etico.
Nell'ambito dell'impegno al miglioramento continuo, nell'ottica della prevenzione della corruzione, sono definiti dei macro-obiettivi.
In particolare, l**a Direzione si impegna a:**

- ⇒ **vietare la corruzione**, intesa come l'offrire, promettere, fornire, accettare o richiedere un vantaggio indebito di qualsivoglia valore (sia di tipo economico che non economico), direttamente o indirettamente, e indipendentemente dal luogo, violando la legge vigente, come incentivo o ricompensa per una persona ad agire o a omettere azioni in relazione alla prestazione svolta;
- ⇒ **vietare atti di corruzione,** intesi come offrire, promettere o elargire qualsivoglia utilità di valore per influenzare in maniera inappropriata un soggetto al fine di ottenere una prestazione per RENZI ALBERTO SRL; oppure richiedere o accettare qualsivoglia utilità a titolo di compenso per un'azione inappropriata o di induzione ad agire in maniera inappropriata per l'attribuzione di un incarico da parte di RENZI ALBERTO SRL. Tra gli strumenti di corruzione figurano denaro, omaggi, atti di ospitalità, spese, favori reciproci, finanziamenti a partiti politici o contributi a organizzazioni benefiche, nonché qualsiasi altro beneficio o corrispettivo diretto o indiretto;
- ⇒ assicurare il riesame della Politica Aziendale (con cadenza almeno annuale) tenendo in considerazione modifiche legislative e ogni altro requisito aziendale;
- ⇒ assicurare la verifica dell'adeguatezza del Sistema di Gestione Integrato ed i miglioramenti da apportare alla struttura (con cadenza almeno annuale);
- ⇒ guidare e sostenere il personale affinché contribuisca all'efficacia del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione;
- ⇒ promuovendo a tutti i livelli un'adeguata cultura anti-corruzione all'interno dell'Organizzazione; l'Organo di Governo, il top management e la dirigenza devono dimostrare un impegno attivo, visibile, coerente e sostenuto verso uno standard comune di comportamento e condotta, che è richiesto in tutta l'Organizzazione;
- ⇒ incoraggiare la segnalazione di casi sospetti di corruzione in buona fede, o sulla base di una convinzione ragionevole e confidenziale, mediante

  Piattaforma per le segnalazioni: è possibile effettuare la segnalazione, attraverso il canale Whistleblowing presente sul sito web aziendale, al seguente link: http://www.rarenzi.it/home-new/.

  Il Segnalante non può subire alcuna ritorsione (anche solo tentata o minacciata). Pertanto, nei confronti del Segnalante che effettua una segnalazione non è tollerata alcuna forma di ritorsione, diretta o indiretta, avente effetti sulle condizioni di contratto (o di lavoro per i dipendenti) per motivi collegati direttamente o indirettamente alla segnalazione.

  Sono considerate ritorsioni, ad esempio: il licenziamento, la sospensione o misure equivalenti, la retrocessione di grado o la mancata promozione, il mutamento di funzioni, il cambiamento del luogo di lavoro o dell'orario di lavoro, l'adozione di misure disciplinari o altre sanzioni, ecc.

Non è dovuta alcuna tutela del Segnalante nel caso in cui con la sua denuncia incorra in responsabilità penale a titolo di calunnia o diffamazione e in responsabilità civile, per lo stesso titolo, nei casi di dolo e colpa grave.

⇒ assicurare la verifica del rispetto dei requisiti legislativi.

Obiettivi generali

- Mantenere attivo e migliorare con continuità il Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione, in conformità con la UNI ISO 37001:2025;
- Garantire l'adozione delle azioni di mitigazione contenute nell'analisi dei rischi anche con riferimento a quanto predisposto per la valutazione del cambiamento climatico sul sistema di gestione per la prevenzione della corruzione;
- Garantire un adeguato livello di formazione ed informazione a tutto il personale e la sua costante consultazione ai fini del miglioramento del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione;
- Operare in conformità alla legislazione e regolamentazione applicabile;
- Garantire la corretta gestione delle eventuali Non Conformità rilevate durante l'implementazione del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione, comprese quelle relative al mancato rispetto della Politica per la Prevenzione della Corruzione.

Conflitto di interesse

I dipendenti di RENZI ALBERTO SRL deve agire nell'interesse della società e non devono permettere che gli interessi personali o i contrasti interni influenzino i loro interessi aziendali. I dipendenti di RENZI ALBERTO SRL devono evitare conflitti di interesse sia reali che apparenti.

A titolo esemplificato, quanto segue potrebbe portare a un conflitto di interesse:

• Interessi economici del dipendente e/o del collaboratore e/o della sua famiglia nelle attività dei fornitori, clienti e concorrenti di RENZI ALBERTO SRL.

• Avvalersi della posizione di qualcuno all'interno dell'azienda o di informazioni acquisite nel corso della sua attività lavorativa, causando in tal modo un conflitto tra i suoi interessi personali e quelli di RENZI ALBERTO SRL.

• Accettazione di doni, intrattenimenti, denaro, favori o benefici da parte di persone, imprenditori o aziende che hanno o intendono stabilire relazioni commerciali con RENZI ALBERTO SRL.

• L'esistenza di un lavoro stabile o di collaborazione tra un dipendente e le aziende o altre persone giuridiche che hanno relazioni contrattuali con RENZI ALBERTO SRL.

Tutti i dipendenti, in piena conformità ai lori doveri e responsabilità, sono tenuti ad agire nell'esclusivo interesse istituzionale di RENZI ALBERTO SRL in modo da perseguire i loro obiettivi economici e sociali. I dipendenti devono evitare qualsiasi conflitto di interesse, che sia proprio o di una terza parte, con aziende coinvolte in qualsiasi modo nelle attività di RENZI ALBERTO SRL, e devono assicurare che non modificheranno e/o favoriranno i loro interessi personali o quelli di una terza parte per un tornaconto personale.

I dipendenti di RENZI ALBERTO SRL devono divulgare i potenziali conflitti di interesse alla Direzione. RENZI ALBERTO SRL può richiedere e raccogliere informazioni su altre attività e interessi del dipendente per evitare o ridurre il rischio di conflitti di interesse.

Riciclaggio di denaro

RENZI ALBERTO SRL e i suoi dipendenti non devono intraprendere o essere coinvolti in nessuna attività che potrebbe implicare il riciclaggio di denaro. Il riciclaggio di denaro si riferisce all'accettazione o al trattamento di proventi derivanti da attività criminali in qualsiasi forma o modalità. Il dipendente che venga a conoscenza di tale attività è tenuto a riferirla immediatamente all'Amministratore Delegato di RENZI ALBERTO SRL.

Frode

RENZI ALBERTO SRL non assume comportamenti fraudolenti e non ammette che il proprio personale assista o faciliti consapevolmente terzi a commettere frodi consci che la frode è un atto volto ad intraprendere attività ingannevoli o intenzionalmente fuorvianti al fine di ottenere un vantaggio economico o personale iniquo o illecito.

Nella pratica, bisogna essere pronti ad individuare prontamente alcune attività che potrebbero costituire una frode:

- distruggere, manipolare, alterare o falsificare registri aziendali;
- manipolare i registri finanziari o i libri contabili;
- creare consapevolmente contratti fasulli che non riflettono la vera natura del rapporto contrattuale, come contratti cui non abbiamo intenzione di dare seguito o contratti che non descrivono esattamente la transazione prevista;
- retrodatare un contratto per falsificare la data della firma;
- creare o pagare consapevolmente conti o fatture false;
- falsificare o duplicare le note spese;
- distorcere, celare o tacere deliberatamente fatti materiali rilevanti per una decisione o una transazione;
- accesso fraudolento a dati informatici anche al solo scopo conoscitivo oltre che di manipolazione a proprio favore o di terzi nella cui circostanza l'autore del reato non ricorre ad artifizi o raggiri, ma mira oggettivamente all'alterazione del sistema informatico (e/o dei dati in esso disponibili).

Il comportamento proattivo che RENZI ALBERTO SRL chiede ai dipendenti è prestare attenzione a qualsiasi accordo insolito o sospetto che potrebbe esporre loro e RENZI ALBERTO SRL al rischio di frode con la premura di segnalare tali accordi di dubbia validità e correttezza alla funzione gerarchica di riferimento applicando la procedura di Whistleblowing. A tutto il personale di RENZI ALBERTO SRL, compresi i membri del CdA e gli organi di controllo è richiesto perciò di mantenere un elevato livello di integrità nello svolgimento del proprio lavoro, avendo cura che la propria condotta professionale non sia influenzata da possibili guadagni o vantaggi personali e che propri comportamenti omissivi agevolino la

perpetrazione del reato fraudolento. Ogni componente dell'organizzazione di RENZI ALBERTO SRL è responsabile del rispetto degli impegni di onestà ed etica presi e rappresentati dal vertice aziendale.

La Direzione nomina il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione (FPC), in possesso dei requisiti di autorità ed indipendenza, assegnandogli i seguenti compiti:

a) supervisionare la progettazione e l'attuazione del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione;
b) fornire guida e consulenza al personale e alle parti interessate circa il sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione e le questioni legate alla corruzione;
c) assicurare che il Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione sia conforme alla UNI ISO 37001:2025;
d) relazionare sulle prestazioni del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione all'Organo di governo e all'Alta Direzione.

Ognuno, sia che operi nelle aree operative che in quelle di supporto, è responsabile del raggiungimento di adeguati livelli di prevenzione della corruzione, pertanto è forte il desiderio che il Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione sia parte integrante della gestione aziendale e che tale politica sia diffusa a tutto il personale, a chiunque operi per conto della **RENZI ALBERTO SRL** e a chiunque ne faccia richiesta in modo da rendere consapevoli i dipendenti/collaboratori e informare tutte le parti interessate del nostro impegno verso la minimizzazione del rischio di corruzione.

Tronzano Vercellese, 3 Ottobre 2026

L'ALTA DIREZIONE

